



la Repubblica



NZ

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Ezio Mauro

www.repubblica.it

ANNO 40 - N. 141 IN ITALIA € 1.40

MARTEDÌ 16 GIUGNO 2015

R2/LA CULTURA

Gli 800 anni della Magna Charta: fu davvero l'inizio dei diritti?

RAFFAELLA DE SANTIS



DOMANI CON REPUBBLICA WALKING GUIDE ITINERARI A PIEDI NEW YORK

R2/GLI SPETTACOLI

Arbore: oggi va in onda solo fast tv noi facevamo la jazz-televisione

SILVIA FUMAROLA

Anche la Sicilia punisce il Pd E Grillo vince 5 ballottaggi su 5

> Su 17 capoluoghi 8 alla destra, 7 ai dem e 2 a liste civiche. Crisafulli battuto a Enna, ceduta Gela

MATTEO SENZATERRA

EZIO MAURO

MATTEO senzatterra. Questa la nuova immagine del presidente del Consiglio e soprattutto del segretario del Pd, man mano che i Democratici cedono terreno a Grillo e alla destra perdendo Nuoro, Fano, Arezzo, Gela, Augusta, Enna e soprattutto Venezia, capitale simbolica di questa sconfitta incubata nei municipi e nei territori, proprio dov'era nata la sfida renziana.

Avevamo avvertito che le regionali erano una vittoria numerica, ma una chiara sconfitta politica. Adesso la crisi del Pd, nonostante i successi a Mantova, Lecco, Segrate, Trani e Macerata, è anche numerica ed è davanti agli occhi di tutti: negarla è impossibile per cinque ragioni evidenti.

L'astensione che supera il 50 per cento anche in elezioni comunali conferma che l'incantamento è rotto e il renzismo si deve guadagnare il pane nella lotta di tutti i giorni, senza rendite di posizione: diventa uguale agli altri. L'inseguimento del partito della nazione ha lasciato sguarnito il fianco di sinistra, e la disaffezione si vede e soprattutto si conta. La rincorsa al centro arranca perché il cambiamento ristagna.

Il Pd è il luogo del conflitto e non delle idee, del risentimento e non del sentimento di una sinistra moderna.

SEGUE A PAGINA 37

ROMA. Gela e Augusta al M5S, Enna al centrodestra. Così anche la Sicilia punisce il Pd. In generale il partito del premier, in questo turno amministrativo, perde sei capoluoghi e ne conquista due. Il movimento di Grillo riesce a imporsi in cinque ballottaggi su cinque. A Enna, il candidato di centrosinistra era Vladimiro Crisafulli, in rotta col Pd nazionale. A Gela battuto l'uscente Angelo Fasulo, candidato sostenuto dal presidente della Regione siciliana, Rosario Crocetta.

DA PAGINA 2 A PAGINA 15

IL RETROSCENA

Lo sfogo di Renzi "Stop alle primarie"

GOFFREDO DE MARCHIS

BASTA con le primarie», dice Renzi ai suoi. Non significa che il Pd abolirà la selezione popolare dei candidati. Significa però che cercherà di limitarne l'uso, che proverà a guidare la scelta in altri modi.

A PAGINA 2

IL CASO



Migranti, scontro Francia-Italia Il premier: "Basta muscoli faremo da soli"

CROSETTI, GAMBARO E GINORI DA PAGINA 18 A PAGINA 21

LA BOZZA DELL'ENCICLICA IN ARRIVO GIOVEDÌ: UN MANIFESTO ECOLOGISTA

Il Papa verde: salvate il Pianeta dall'uomo



Papa Francesco davanti al fiume Giordano durante il viaggio in Terrasanta

MARCO ANSALDO

C'è il simbolo papale del Pontefice argentino e 200 pagine di testo.

A PAGINA 28

L'ANALISI

Da San Francesco a Francesco

VITO MANCUSO

GIA l'accoppiata di titolo e sottotitolo della nuova enciclica di papa Francesco è molto significativa: "Laudato si". Sulla cura della casa comune". Vi compaiono tre concetti decisivi della complessiva interpretazione bergogliana.

A PAGINA 29

LE IDEE/1

L'Europa non può far fallire la Grecia

Lunedì nero in Borsa Grexit, i timori di Draghi: "Acque inesplorate"

TIMOTHY GARTON ASH

L'EUROPA deve salvare la Grecia. Mantenerla nell'Eurozona avrà conseguenze negative ma peggio sarà se ne esce, questo non solo sotto il profilo economico, ma umano, geopolitico e storico. L'Europa non sarebbe mai più la stessa. Ero in Grecia due settimane fa e ne ho avuto l'impressione ogni piè sospinto, stando sull'antico colle della Pnice, che ha dato i natali alla democrazia, parlando con i vertici dell'imprenditoria, con giornalisti e accademici.

SEGUE A PAGINA 36
SERVIZI A PAGINA 17

LE IDEE/2

La ricchezza giusta per la sinistra

MARIANA MAZZUCATO

UNA TEORIA sulle ragioni della sconfitta del Partito laburista alle elezioni britanniche comincia a prendere piede. Ma è una teoria sbagliata. Per quelli che basano le loro previsioni sui sondaggi, il risultato è stato una sorpresa. Meno per quelli che hanno seguito il Labour negli ultimi anni. Per molti aspetti il partito laburista proponeva una versione light del Partito conservatore: «Anche noi vogliamo ridurre il disavanzo, ma meno».

SEGUE A PAGINA 37

R2/LA COPERTINA

Poltrone a castello è l'aereo del futuro

ETTORE LIVINI

ALTRO che per un pugno di dollari. La guerra dei cieli è scoppiata improvvisamente per un pugno di centimetri. E l'arma finale, un paragancchio da aereo costato carissimo alla United Airlines, ha convinto le compagnie mondiali che è arrivato il momento di prendere il toro per le corna. Il problema è chiaro a tutti, specie ai passeggeri: i sedili a bordo, rimpiccioliti per risparmiare, sono diventati troppo stretti.

ALLE PAGINE 38 E 39
CON UN ARTICOLO
DI ANTONELLO GUERRERA



R2/LO SPORT

Mischia per i premi il rugby sciopera

MASSIMO CALANDRI

DICONO che a Jacques Brunel i baffoni da Asterix siano scesi giù di botto, come in certi fumetti. Primo giorno di raduno dell'Italrugby in preparazione ai mondiali inglesi di settembre. Villabassa, provincia di Bolzano, tutto pronto. Il ct francese sgambetta impaziente. Però mancano i ragazzi. «Noi oggi non mettiamo nessuna maglia azzurra». I 40 azzurri protestano con la Federazione, che visti i risultati disastrosi della squadra ha deciso di stringere i cordoni della borsa: «Ti pago solo se vinci, a parte un minimo garantito».

NELLO SPORT